Svolgimento tipologia B:Saggio breve.

Titolo: **ALCOL:TANTI PROBLEMI,UNA SOLUZIONE.**

Il decennio 2000-2010 ha visto la crescita fra i giovani e i giovani adulti del consumo di alcolici, di super alcolici, aperitivi e amari che spesso vengono consumati lontano dai pasti e con frequenza occasionale. Questo aumento è stato rilevato sia fra gli uomini che fra le donne le quali hanno registrato, incredibilmente, un aumento quasi pari a quello degli uomini. Il consumo fuori pasto coinvolge soprattutto giovani e giovanissimi i quali, nella fascia d'età fra i 18 e i 24 anni, sono passati dal 33,7 % al 41,9% mentre, fra i giovanissimi d'età compresa tra i 14 e 17 anni, si è riscontrato un aumento che è passato dal 14,5% al 16,9%. Tra le ragazze di quest'età la quota di consumatrici fuori pasto si è triplicata. Questi sono solo alcuni dei dati preoccupanti che emergono dalla relazione del Ministro della Salute, essa pone l'accento su questioni molto preoccupanti poiché fanno capire che è ormai avvenuta una normalizzazione dell'alcool.

Un motivo di questo aumento potrebbe essere che, i ragazzi, nonostante leggi e controlli, sono bombardati da continue scene, situazioni e pubblicità inerenti il consumo di Alcool. Un'analisi dei fattori che ne ha determinato l'abuso evidenzia il fatto che la comparsa dell'alcool nei palinsesti televisivi si registra in media ogni 13 minuti circa.

Un'altra motivazione potrebbe essere il fatto che, sia uomini che donne, subiscono una certa pressione sociale rivolta al bere. L'azione dei mass media, della pubblicità che associano all'alcool immagini di successo e testimonial di spicco, porta ad una sottovalutazione della dipendenza e dell'impatto che essa può avere sulla salute individuale e collettiva. Ciò è chiaramente espresso sempre nella relazione del Ministro della Salute che dimostra chiaramente il fatto che la concentrazione della mortalità stradale e degli incidenti stradali è in netta correlazione con i giorni della settimana dove vi è una maggior concentrazione di alcool. Tra i giorni della settimana, la maggior concentrazione di incidenti si rileva il Giovedì e Venerdì, mentre, la maggior concentrazione di decessi si rileva il Sabato e la Domenica. Inoltre, si è rilevato nel 2009 che gli incidenti del Venerdì e Sabato notte hanno rappresentato il 43,2% del totale di tutti gli incidenti notturni con un numero di morti pari al 42,1% e feriti pari al 45,6% del totale rilevato. Non c'è da dimenticare che l'Alcool è anche il terzo fattore di rischio di malattia in quanto, il consumo dannoso e esagerato, causa 1 sui 14 casi di malattia e morte prematura.

L'unica soluzione possibile per questo grave problema sanitario e sociale sembra essere una corretta informazione e comunicazione su rischi e danni correlati all'alcool, è importante che questo tipo di prevenzione venga fatto fin dalla più giovane età (nelle scuole primarie e secondarie) e che agli adulti vengano fatti notare i preoccupanti dati raccolti in questi anni in modo che, scegliendo di bere in modo irresponsabile, siano perfettamente al corrente dei numerosi rischi a cui vanno in contro.

Destinazione: Rivista mensile di cultura generale.